

Comunicato Stampa

La storia dei Vigili del Fuoco è una storia antica, che prende vita con la nascita dei primi insediamenti stanziali e deriva dal bisogno dell'uomo di difendersi dagli elementi naturali. Nei secoli l'organizzazione dei pompieri si è più volte modificata, anche se spesso la loro presenza era garantita esclusivamente a livello locale. Il Corpo Nazionale nasce nel 1941 e, da allora, i Vigili del Fuoco sono sempre pronti ad intervenire per soccorrere persone, salvaguardare beni e tutelare l'ambiente sull'intero territorio nazionale.

Per il mestiere particolare che svolgono i pompieri, l'esercizio fisico è stato ed è un elemento importante per lavorare al meglio. Lo sport aiuta infatti ad essere lucidi, a conoscere e ad ascoltare il proprio corpo, a resistere meglio e più a lungo alla fatica e allo stress. Molti vigili del fuoco, con il tempo, si appassionano a una o più discipline sportive ed alcuni di loro hanno preso parte ad appuntamenti importanti vestendo anche la maglia azzurra; tra gli altri ricordiamo: Maurilio De Zolt, Antonio Baldacci e Alessandro Corona. Spesso queste attività vengono supportate da gruppi sportivi che nascono all'interno dei Comandi. A Torino è presente il G.S. "Giovanni Salza" che si occupa a livello agonistico di nuoto per salvamento e karate e a livello amatoriale di: podismo, ciclismo, sci e calcio.

Il prossimo appuntamento, dopo la vittoria del Comando Provinciale ai Campionati Italiani VVF di nuoto per salvamento, tenutosi a Cagliari una settimana fa, sono le Olimpiadi VVF che si terranno in Corea a fine agosto, a cui parteciperanno per la prima volta tre vigili del fuoco permanenti donne, tutte di Torino.

Proprio per questo legame forte tra i Vigili del Fuoco e lo sport, non può mancare la presenza del Comando Provinciale alla manifestazione organizzata dal Coni Provinciale il 06 giugno al Parco del Valentino di Torino dalle 10,00 alle 17,00. All'iniziativa parteciperanno: il Gruppo Sportivo che illustrerà tutte le attività che da anni porta avanti con successo; il nucleo speciale SAF (speleo alpino fluviale) che darà dimostrazione di una parte delle tecniche utilizzate nelle emergenze e permetterà a tutti i bambini di misurarsi con funi, imbracci, moschettoni e un po' di adrenalina. Ci sarà poi la possibilità di salire su alcune imbarcazioni navigando sul Po e di confrontarsi con le esperienze dei pompieri di ieri e di oggi attraverso immagini, video, mezzi e divise storiche.

I Vigili del Fuoco vi aspettano per allenarsi con voi per la vita.